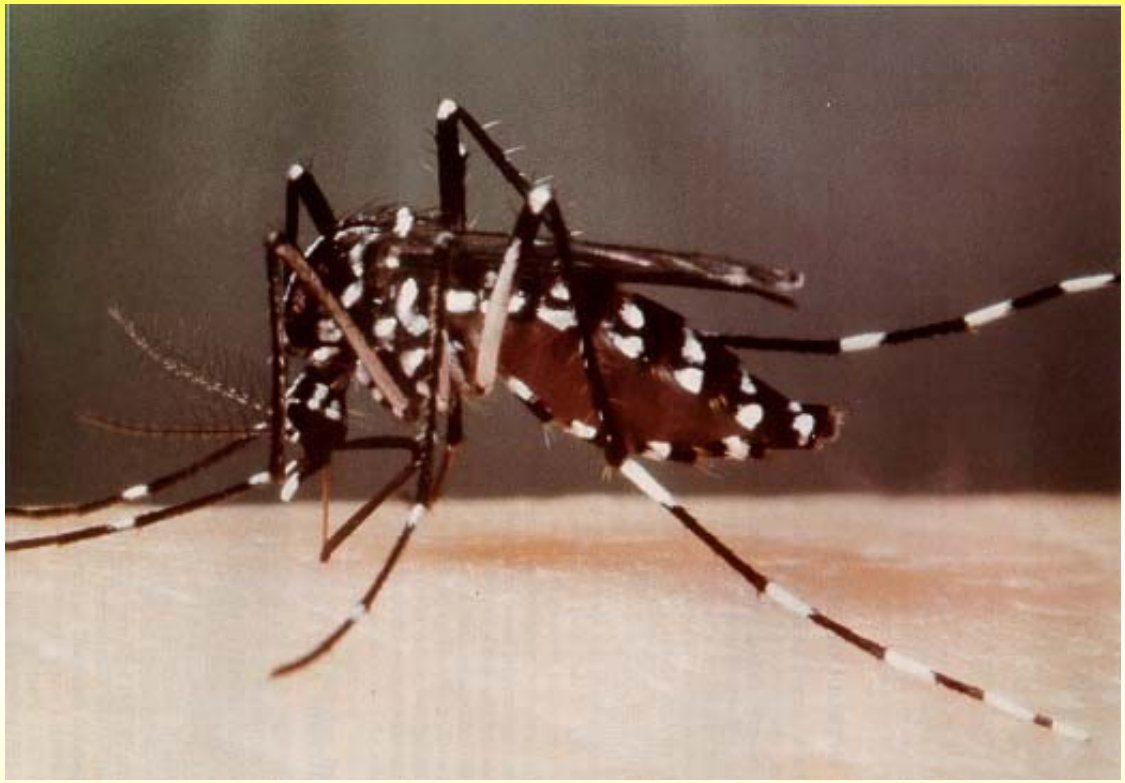


LA ZANZARA TIGRE
COME PREVENIRLA E COME DIFENDERSI

DR. ALESSANDRO CHIATANTE
AZIENDA USL DI PIACENZA
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
AREA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
SETTORE CONTROLLO INFESTANTI

ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS)



SPECIE ESOTICA PROVENIENTE DAL SUD EST ASIATICO

GIUNTA IN ITALIA CIRCA 15 ANNI FA

PRIMA SEGNALAZIONE A GENOVA NEL 1990

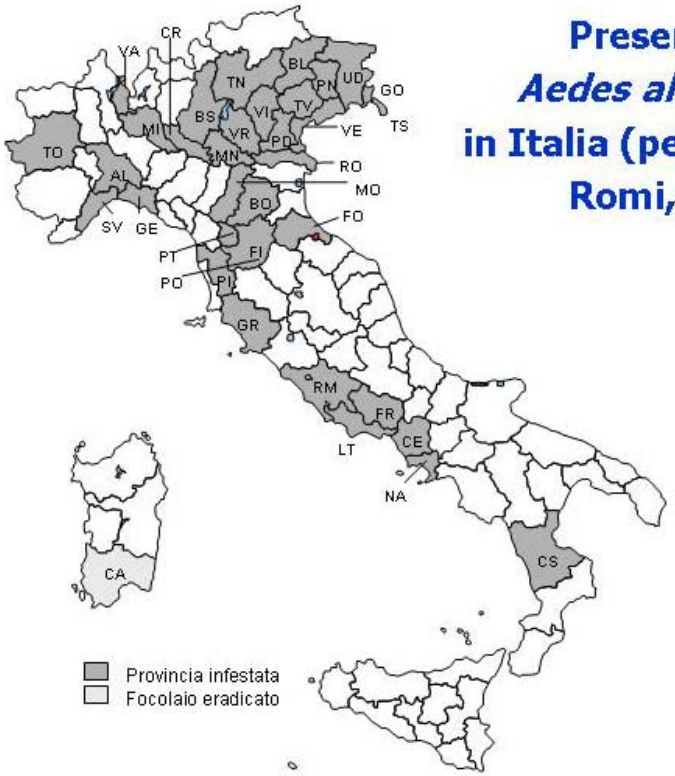


E' STATA INTRODOTTA PROBABILMENTE ATTRAVERSO IL COMMERCIO DI PNEUMATRICI USATI

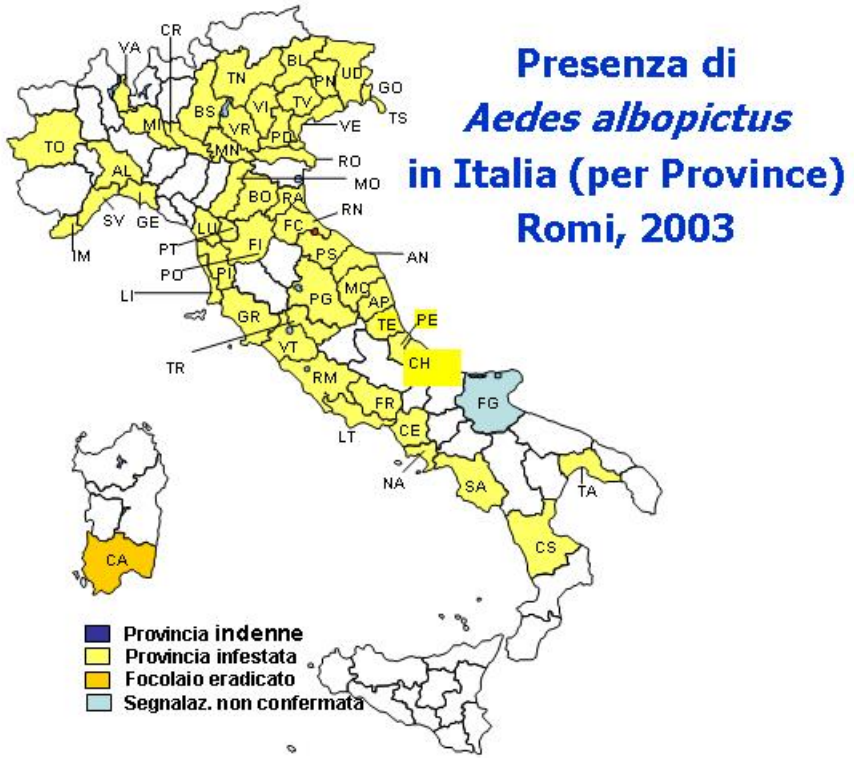
ATTUALMENTE SI SPOSTA PASSIVAMENTE TRAMITE LE AUTO ED E' DIFFUSA IN MOLTE AREE URBANE

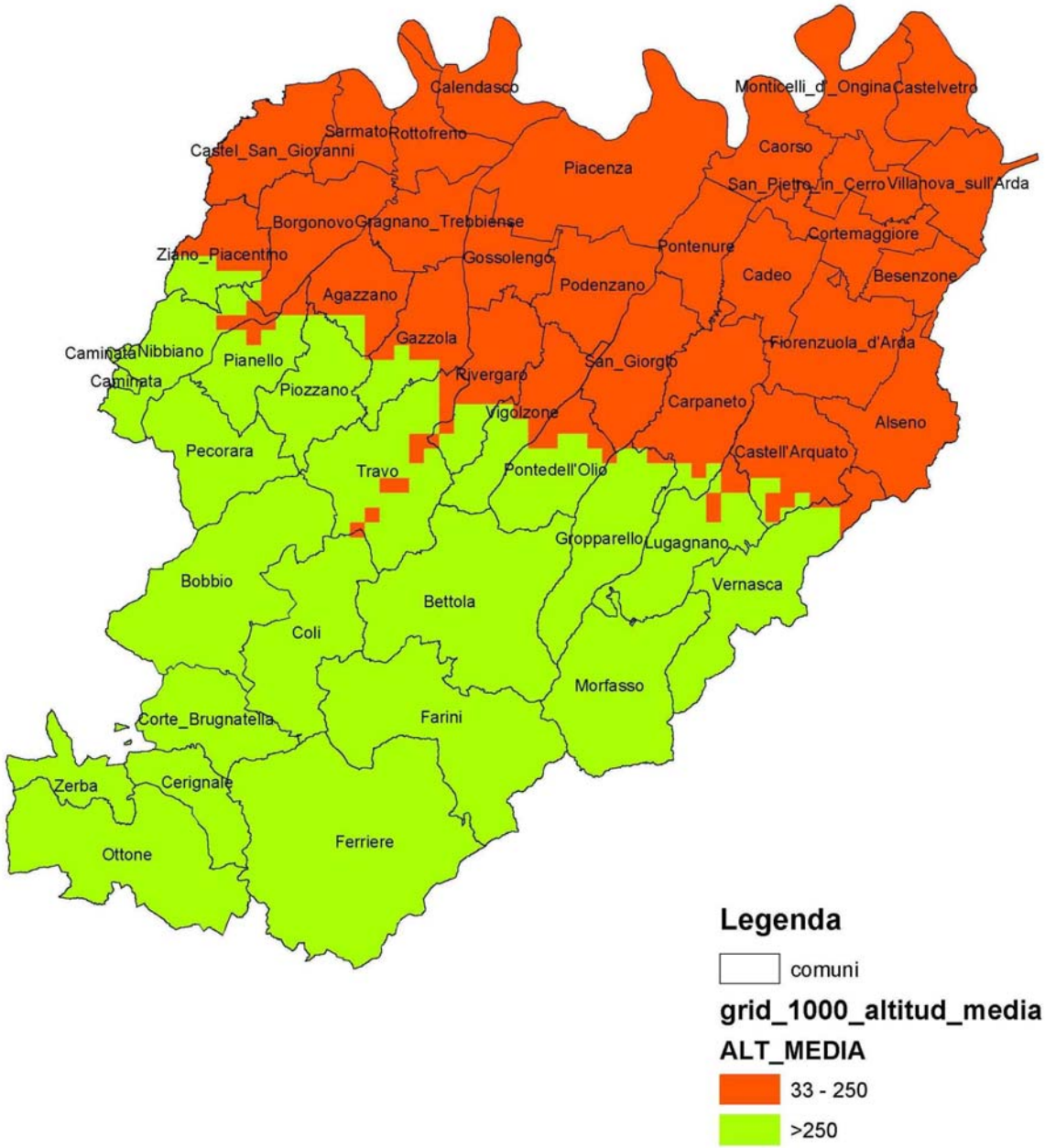
L'UNICA REGIONE INDENNE E'LA SARDEGNA

Presenza di *Aedes albopictus* in Italia (per Province) Romi, 2001



Presenza di *Aedes albopictus* in Italia (per Province) Romi, 2003





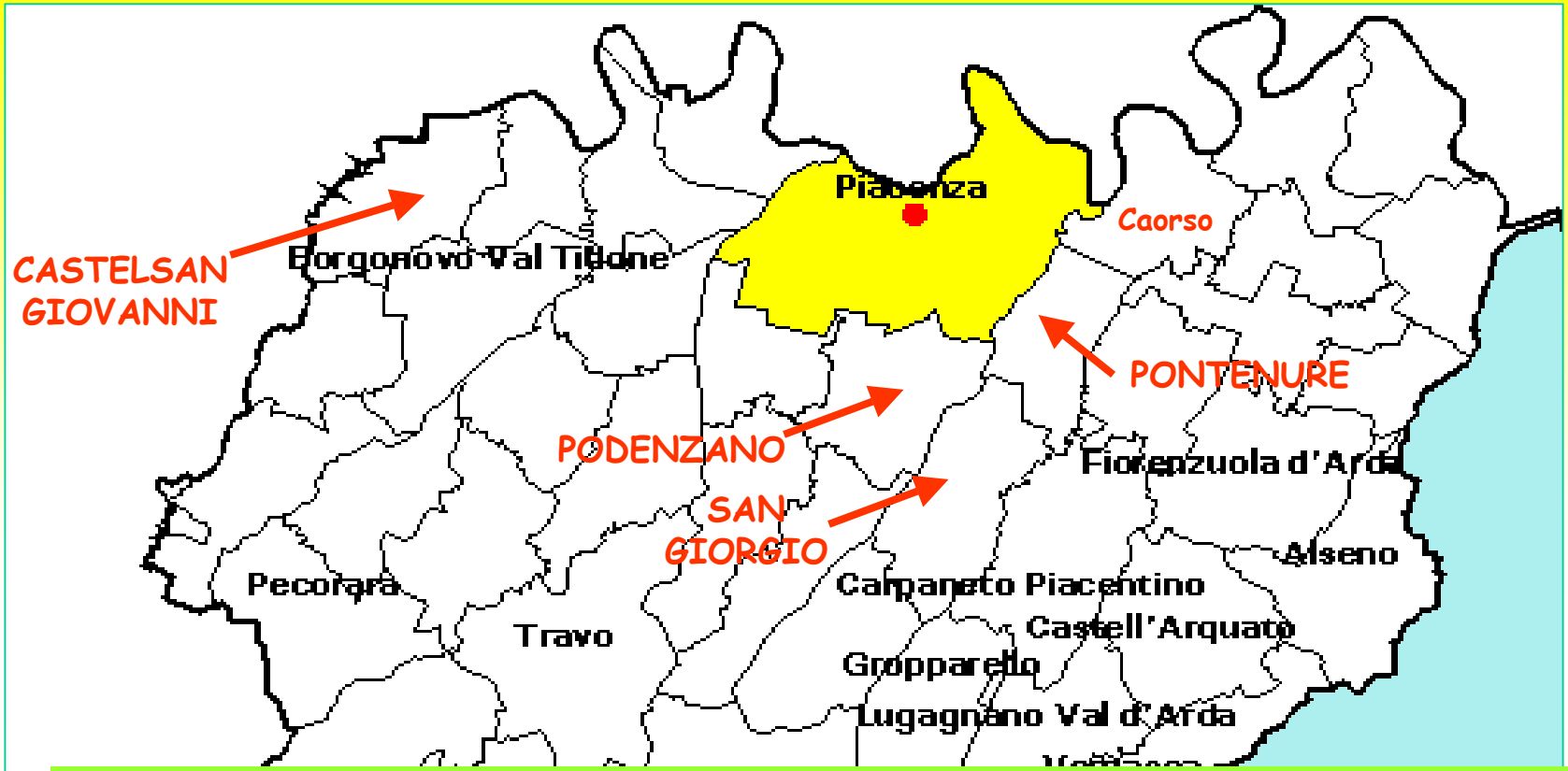
IN EMILIA FINORA NON E' MAI STATA TROVATA AD ALTITUDINI SUPERIORI A 250 METRI S.L.M.

IN ROMAGNA ANCHE A 500 METRI

COMUNQUE CONSIDERIAMO A RISCHIO TUTTA LA PARTE NORD DELLA PROVINCIA

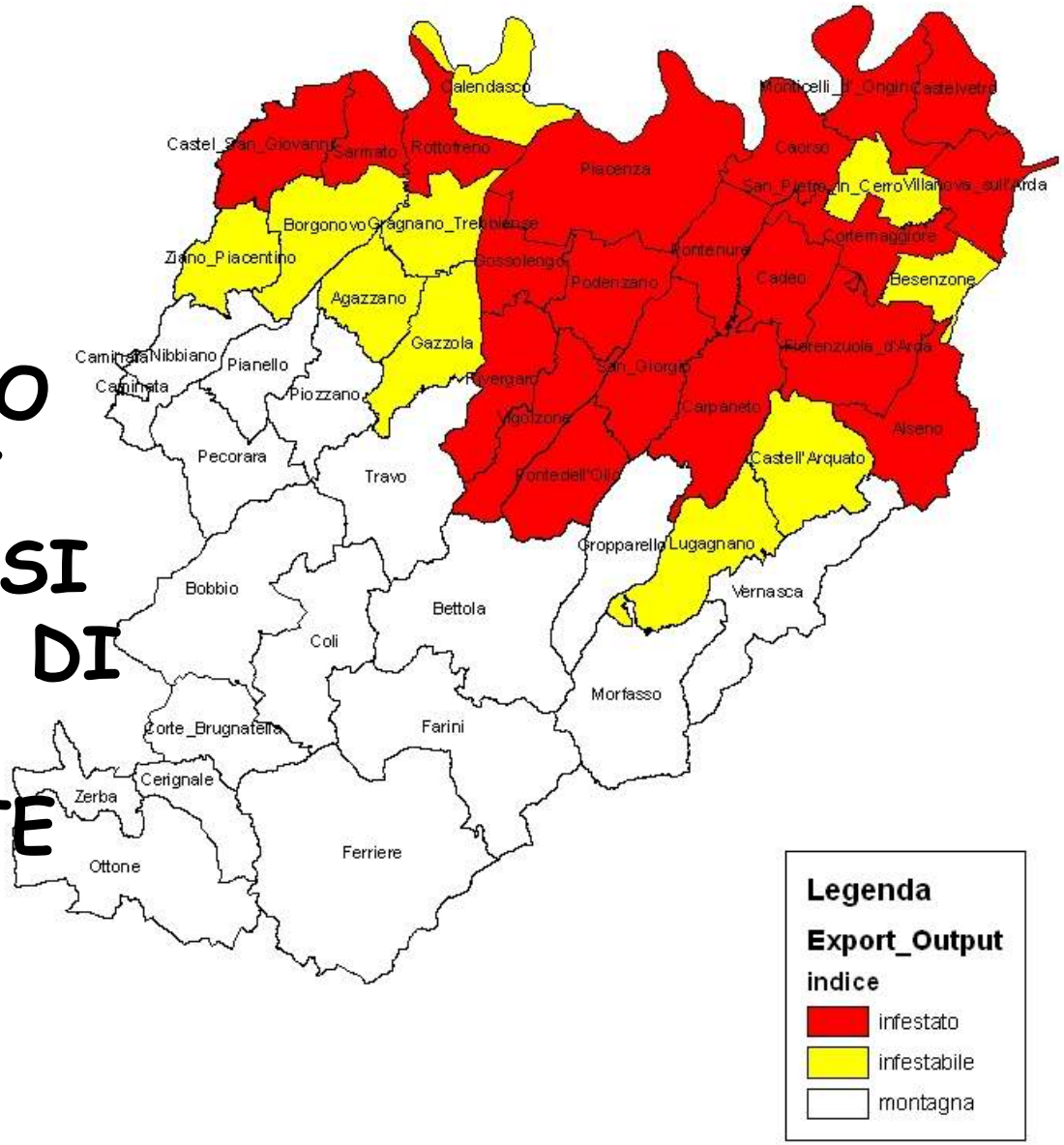


IN PROVINCIA DI PIACENZA LE PRIME SEGNALAZIONI UFFICIALI SONO STATE IN CITTA' ED A CAORSO NELL'AGOSTO 2004



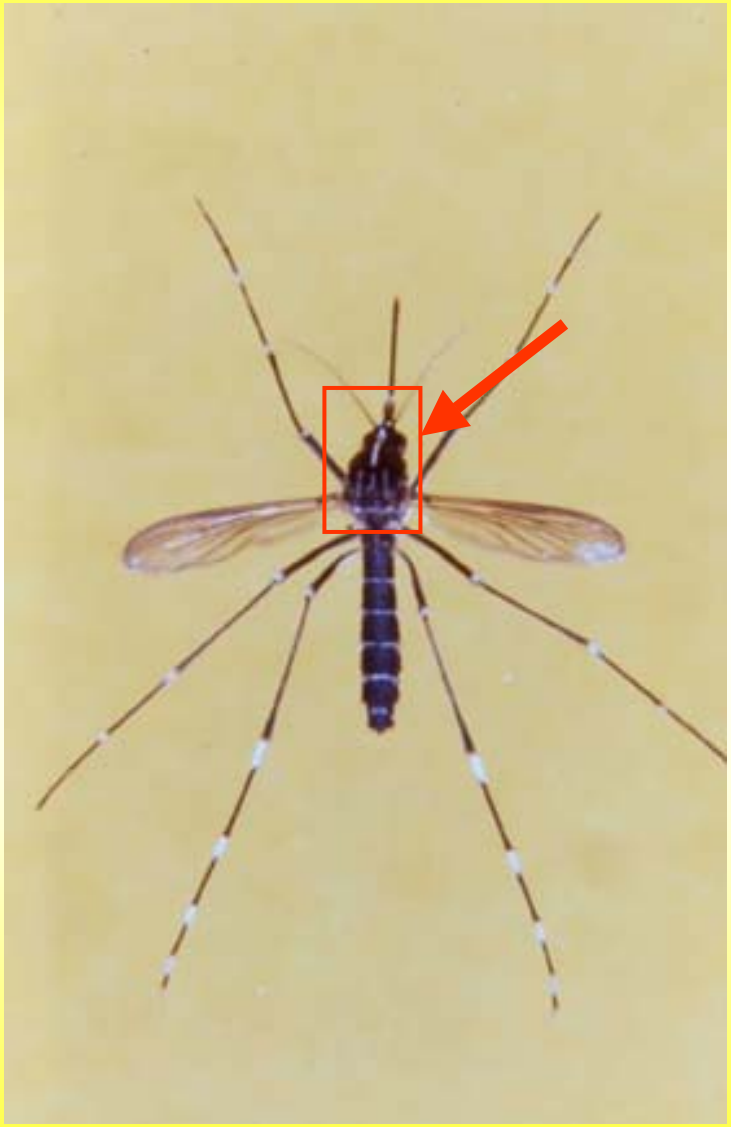
NELL'ESTATE 2005 L'INFESTAZIONE SI E' ESTESA ALL'INTERNO DEI COMUNI COLPITI ED AD ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA

NEL 2006 ERANO SICURAMENTE INFESTATI QUASI TUTTI I COMUNI DI PIANURA (PROBABILMENTE TUTTI)

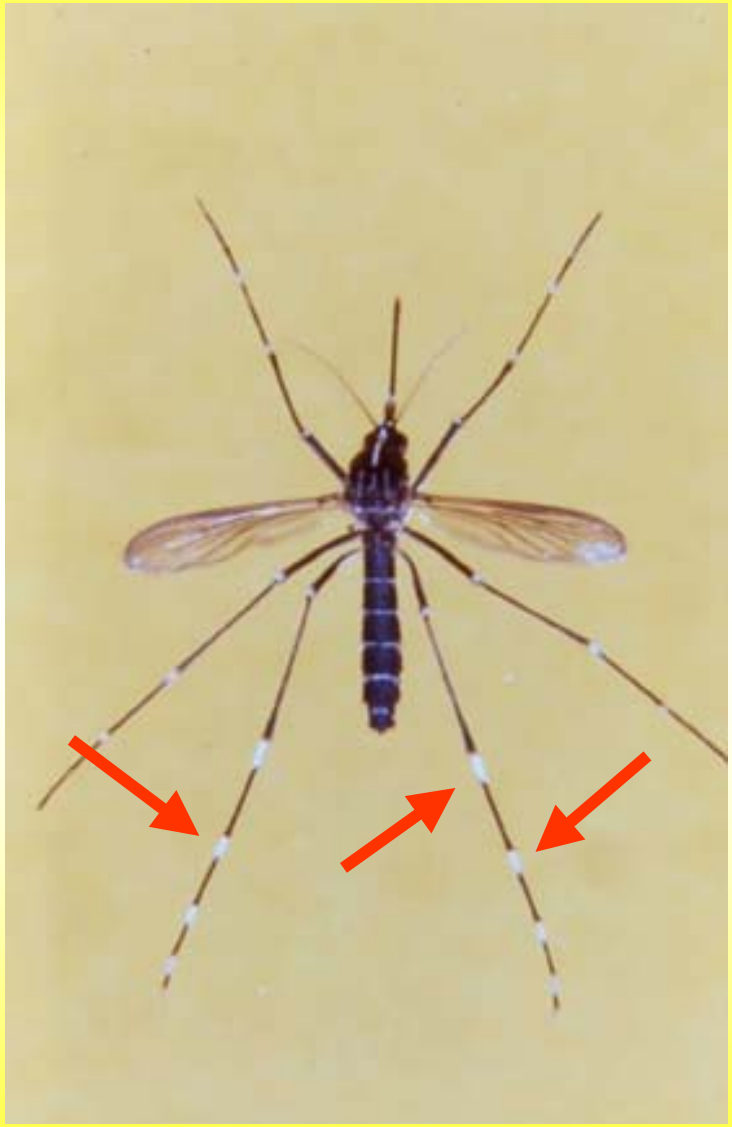


E' INEVITABILE CHE LA SUA DIFFUSIONE AVANZI

PER QUESTO DOBBIAMO FARE TUTTO IL POSSIBILE PER PREVENIRLA E PER COMBATTERLA UNA VOLTA ARRIVATA



FACILMENTE RICONOSCIBILE PER IL CORPO NERO CON UNA STRISCIA BIANCA LONGITUDINALE SUL DORSO



INOLTRE HA NUMEROSE BANDE BIANCHE DISPOSTE AD ANELLO LUNGO LE ZAMPE

LE SUE DIMENSIONI NON SONO MAI SUPERIORI A QUELLE DI UNA ZANZARA COMUNE

A VOLTE E' PIU' PICCOLA



ATTENZIONE A NON CONFONDERLA CON LA TIPULA!!!



LE LARVE SONO DIFFICILMENTE DISTINGUIBILI DA QUELLE DELLA ZANZARA COMUNE





NEL NOSTRO PAESE E' ATTIVA DA MAGGIO A OTTOBRE / NOVEMBRE

PUNGE DURANTE IL GIORNO, SOPRATTUTTO NELLE ORE PIU' FRESCHE

DI NOTTE RIPOSA TRA LA VEGETAZIONE

UNA FEMMINA PUO' VIVERE PIU' DI UN MESE

ERA UNA SPECIE CONSIDERATA ESOFILA MA OGGI SEMPRE PIU' SPESSO SI INTRODUCE NELLE ABITAZIONI

TENDE A VOLARE AD ALTEZZE INFERIORI AD UN METRO PER CUI NELL'ADULTO GLI ATTACCHI SONO PERLOPIU' CONCENTRATI SULLE GAMBE

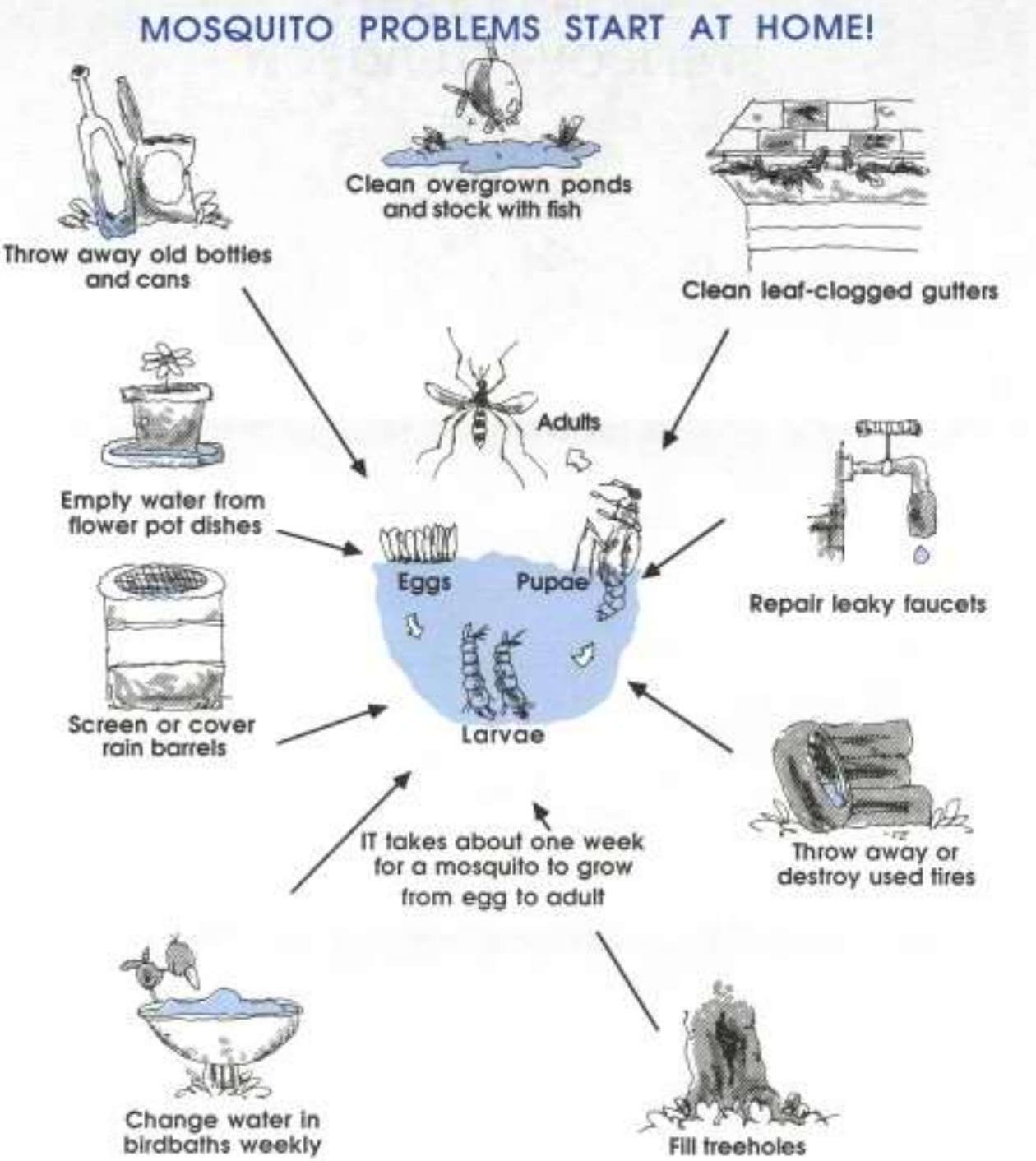
E' STATA SEGNALATA RAGGIUNGERE APPARTAMENTI FINO AL VENTESIMO PIANO

LA MASSIMA DENSITA' NUMERICA SI HA TRA IL 15 AGOSTO ED IL 15 SETTEMBRE

IL FASTIDIO ARRECATO E' PROPORZIONALE ALLA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE DI ZANZARA TIGRE

GENERALMENTE QUANDO LA POPOLAZIONE NE AVVERTE LA PRESENZA LA ZANZARA E' GIA' SALDAMENTE RADICATA NEL TERRITORIO





COME E DOVE SI RIPRODUCE

ESSA UTILIZZA ESCLUSIVAMENTE LE PICCOLE RACCOLTE D'ACQUA, SPECIALMENTE SE SONO ALL'OMBRA

NON SONO MAI STATE OSSERVATE LARVE IN RACCOLTE D'ACQUA ESTESE (COME FOSSI SCOLI LAGHETTI CANALI ETC.)

NELLE ZONE DI ORIGINE SFRUTTA I CAVI DEGLI ALBERI

DA NOI TROVA TANTISSIMI OTTIMI SITI PER DEPORRE LE UOVA

SOTTOVASI

BIDONI

CADITOIE

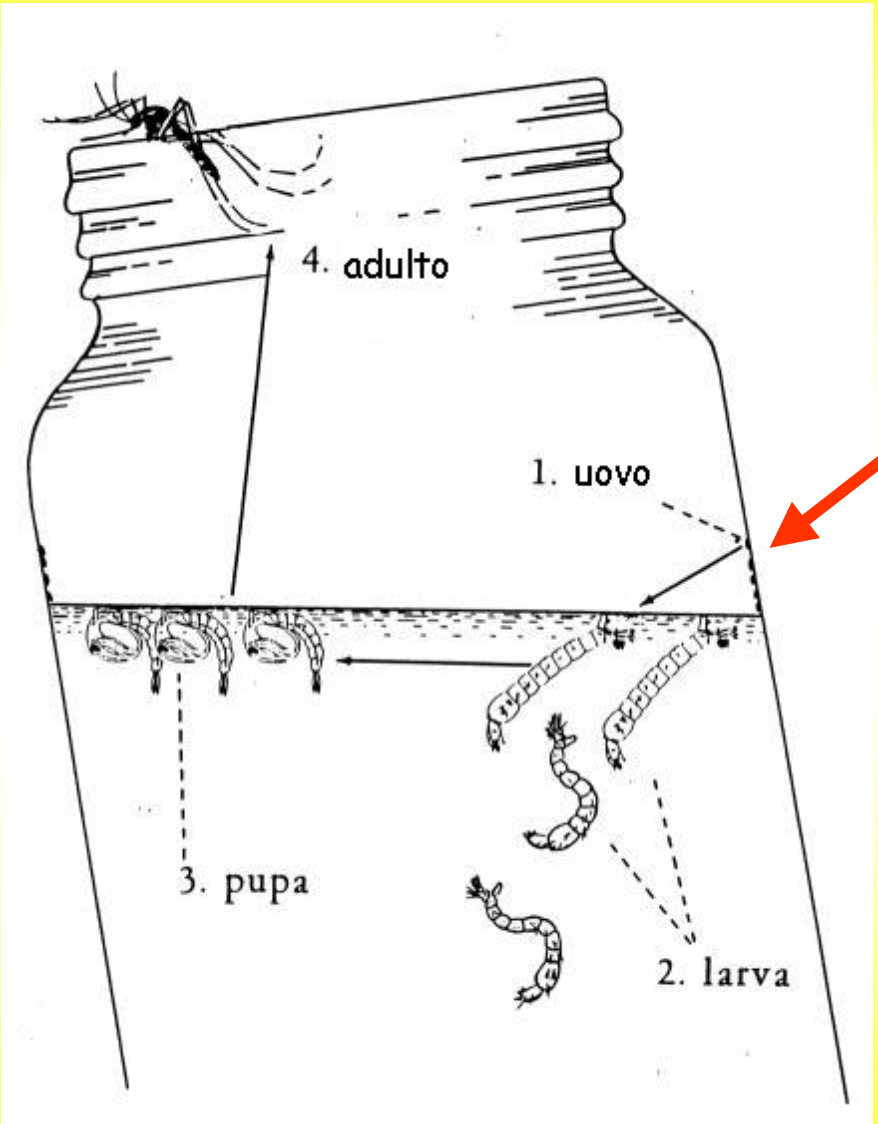
TOMBINI

CIOTOLE

COPERTONI

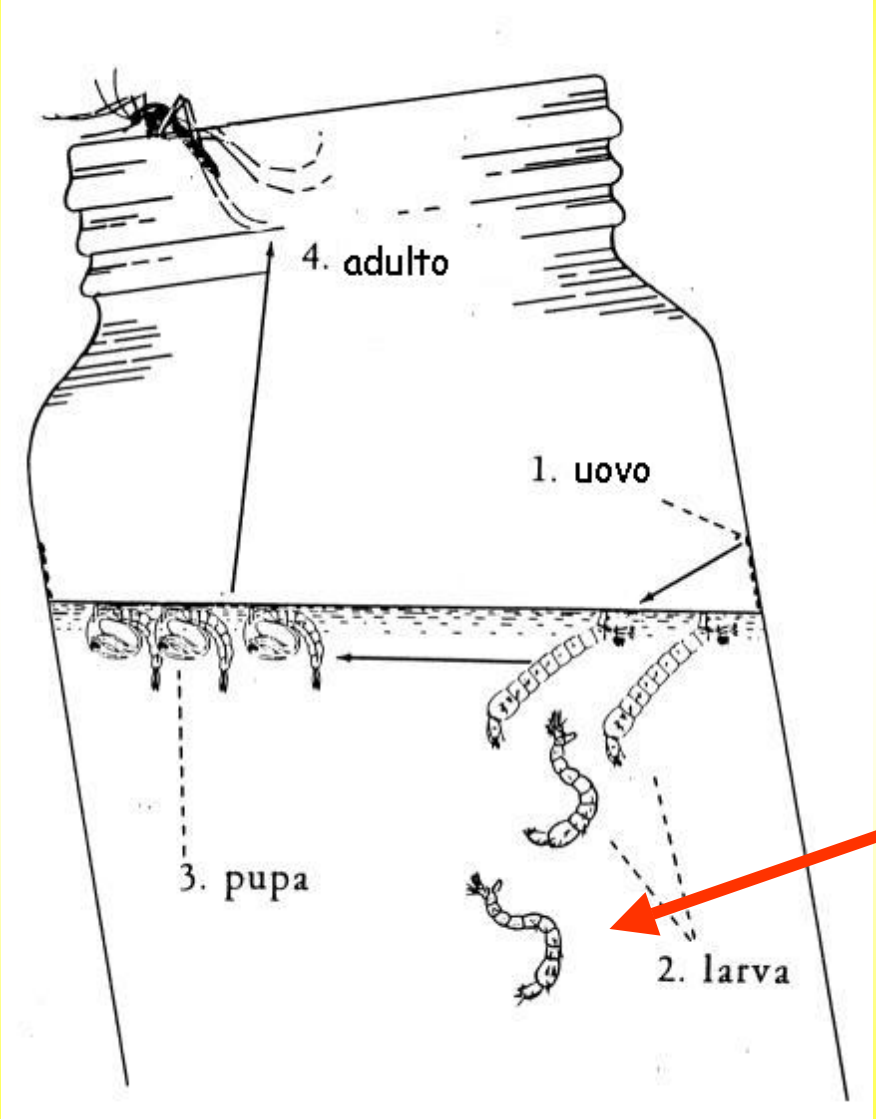
….E QUALUNQUE ALTRA COSA CHE POSSA RACCOGLIERE ACQUA

CAPIRE IL SUO CICLO BIOLOGICO E' INDISPENSABILE PER COMBATTERLA





LE UOVA DEPOSTE DALLA FEMMINA SULLE PARETI SI SCHIUDONO SOLO SE SONO COPERTE D'ACQUA

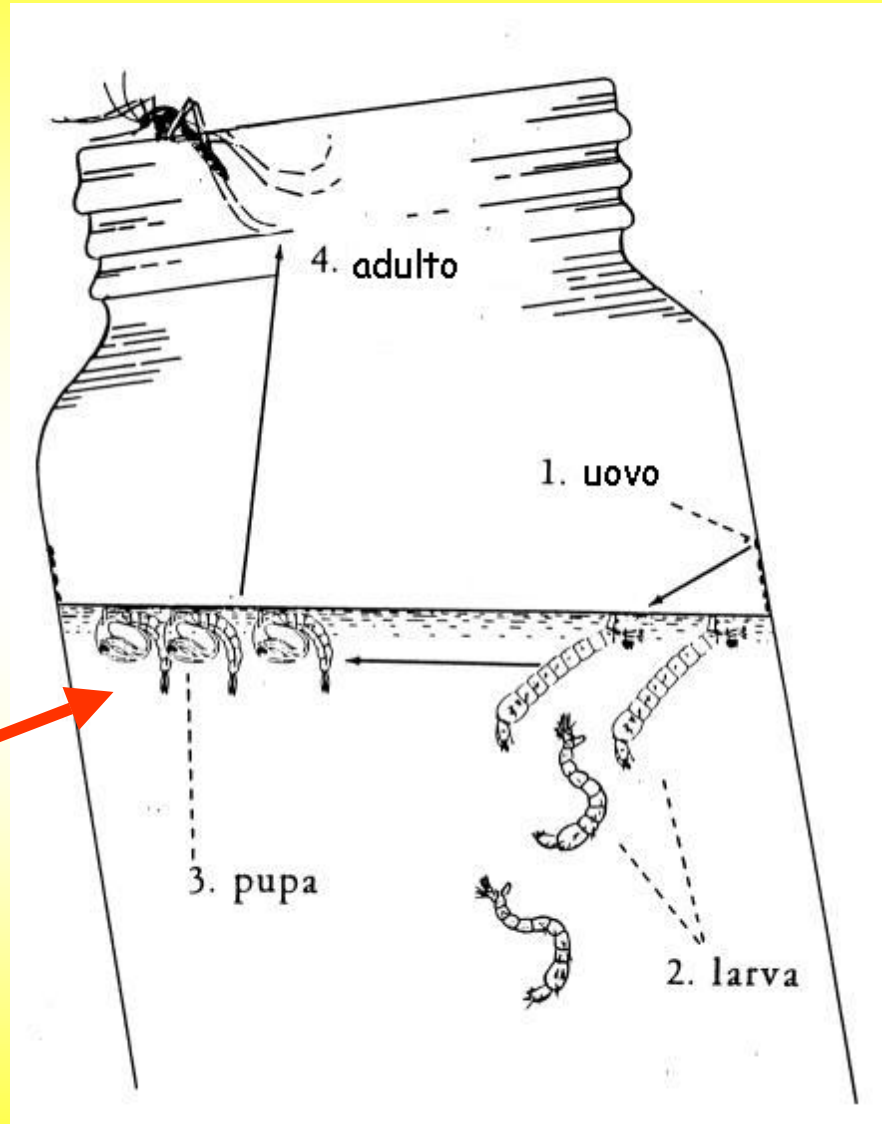


LE LARVE, NATE DALLE UOVA, VIVONO E SI SVILUPPANO NELL'ACQUA TRASFORMANDOSI IN PUPA IN POCHI GIORNI

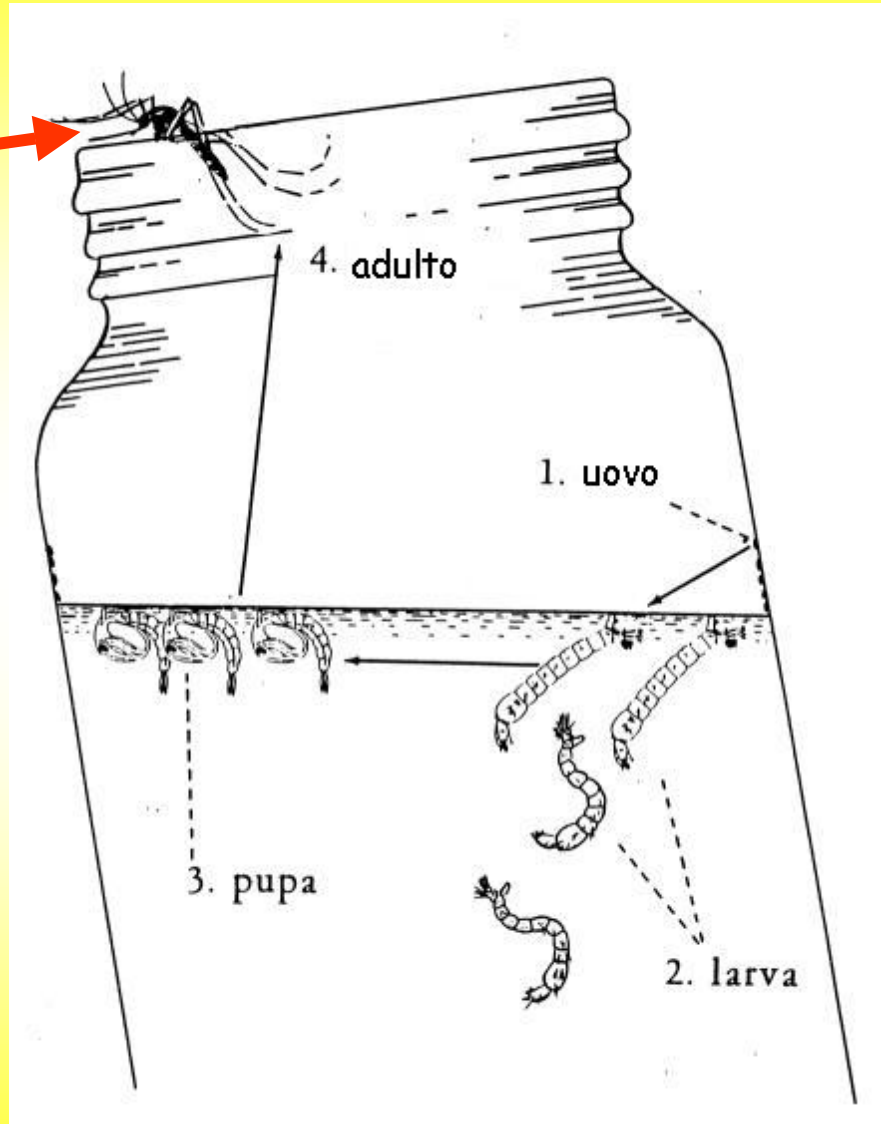


NELLA FASE DI PUPA LA LARVA ACQUATICA SI TRASFORMA IN INSETTO ADULTO ADATTO ALLA VITA AEREA



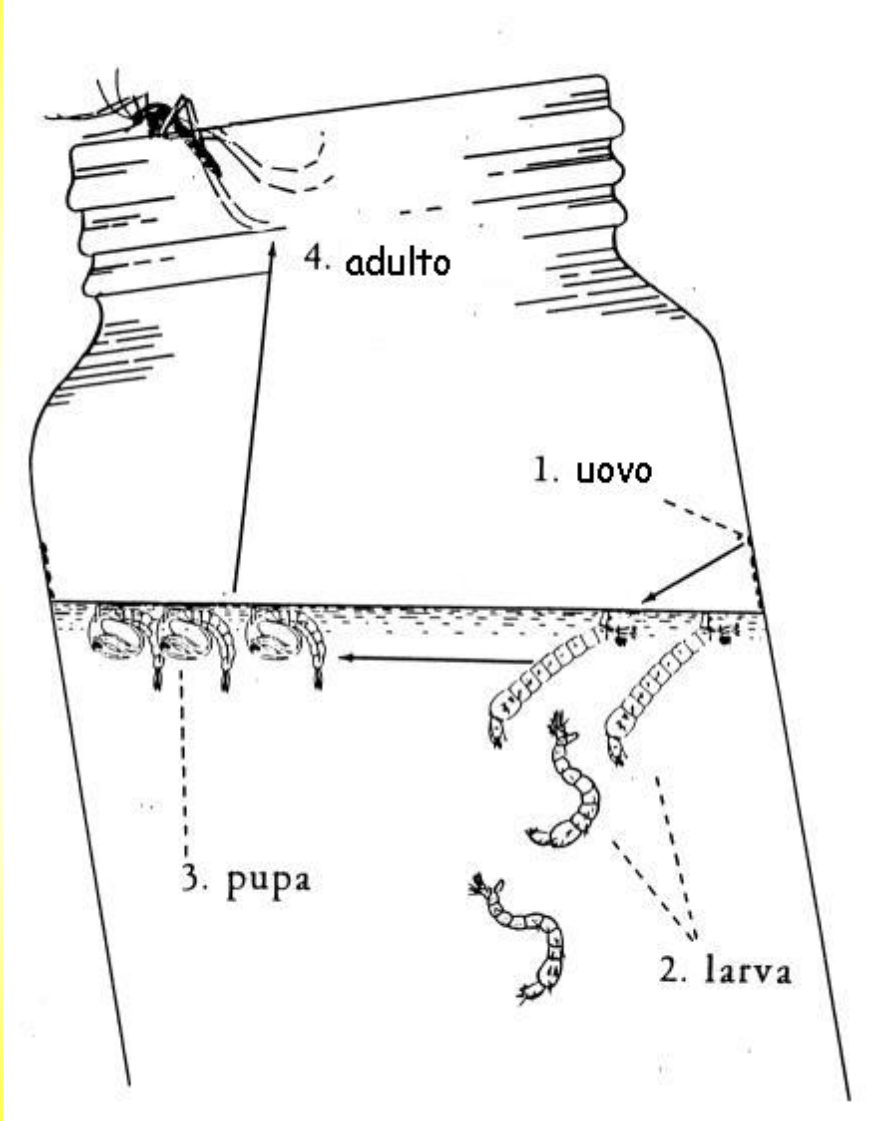






IN ESTATE BASTANO POCHI GIORNI PERCHE' SI COMPIA L'INTERO CICLO DELLA ZANZARA

LE UOVA DEPOSTE IN AUTUNNO SOPRAVVIVONO ALL'INVERNO, ANCHE SE MOLTO RIGIDO, E SI SVILUPPANO LA PRIMAVERA SUCCESSIVA







LE FEMMINE HANNO BISOGNO DI FARE UN PASTO DI SANGUE PER FARE MATURARE LE UOVA

PUO' COMPIERE DIVERSI PASTI DI SANGUE A DISTANZA DI 3 – 5 GIORNI UNO DALL'ALTRO



LE ZANZARE NORMALMENTE FANNO POCA STRADA VOLANDO

QUINDI LA LORO PRESENZA, DI NORMA, INDICA FOCOLAI LARVALI NELLE VICINANZE, AL MASSIMO A UN CENTINAIO DI METRI



MA IN CASO DI NECESSITA', PER TROVARE SITI DOVE DEPORRE LE UOVA O "VITTIME" DA PUNGERE, POSSONO SPOSTARSI ANCHE PER 500 METRI

IN ITALIA AL MOMENTO NON TRASMETTE MALATTIE ALL'UOMO

E' MOLTO AGGRESSIVA

PUNGE RIPETUTAMENTE DI GIORNO

LA SUA PUNTURA PROVOCA PONFI MOLTO PRURIGINOSI



DI FATTO, AL MOMENTO, PIU' CHE PROBLEMI SANITARI CREA PROBLEMI "DI ORDINE PUBBLICO" RENDENDO IMPOSSIBILE LA PERMANENZA ALL'APERTO NELLE AREE FORTEMENTE INFESTATE

LA PREVENZIONE E LA LOTTA DEVONO ESSERE FATTE CONTEMPORANEAMENTE SULLE AREE PUBBLICHE (DAI COMUNI)
E SULLE AREE PRIVATE (DAI CITTADINI)

COSA DEVONO FARE I COMUNI

I TRATTAMENTI ADULTICIDI NON SERVONO PER CONTENERE L'INFESTAZIONE



I TRATTAMENTI ADULTICIDI DEVONO ESSERE LIMITATI A SITUAZIONI PARTICOLARI IN AREE SENSIBILI



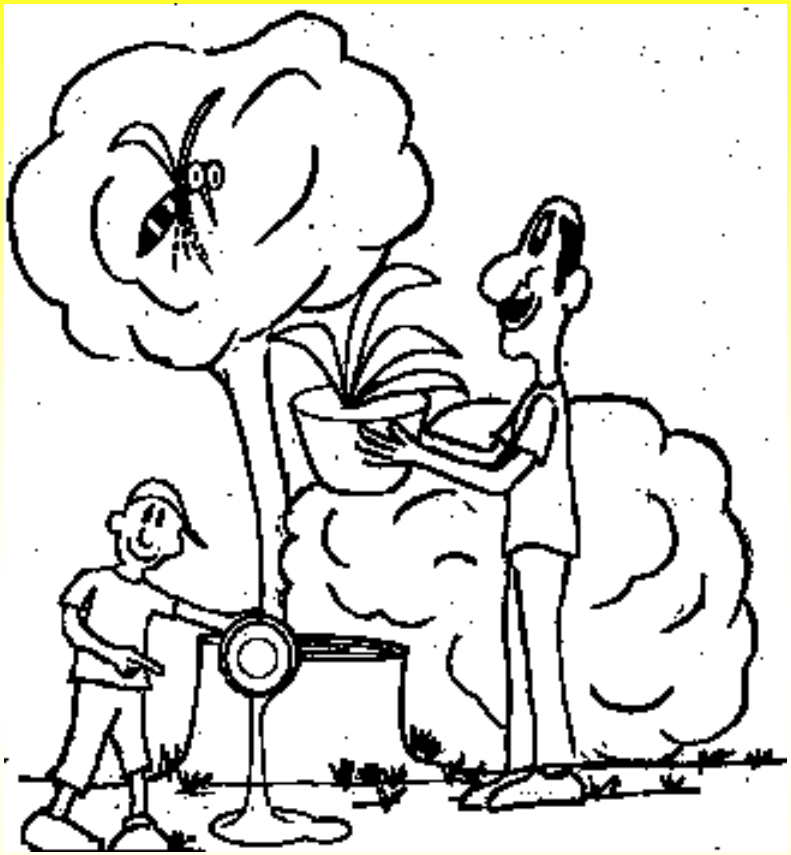
PIACENZA DI UNA VOLTA La fotografia mostra, come negli anni Cinquanta, si combatteva la lotta agli insetti più fastidiosi. La squadra delle disinfestazioni dell'ufficio igiene del Comune si prepara ad eseguire un intervento.

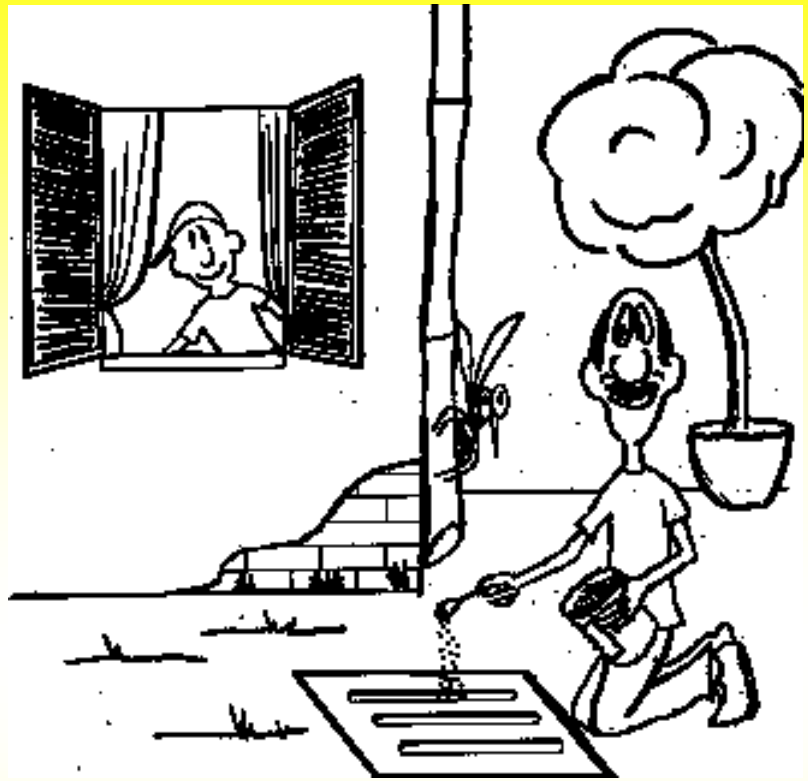
ADULTICIDI Vs LARVICIDI

SVANTAGGI e VANTAGGI

- ✓ NON SELETTIVI, ALTO IMPATTO AMBIENTALE
- ✓ EFFICACIA RIDOTTA NEL TEMPO
- ✓ TRATTAMENTI DIFFUSI NELLO SPAZIO
- ✓ NON PERMETTONO DI INTERVENIRE SULLE CAUSE
- ✓ TECNICAMENTE PIU' COMPLESSI
- ✓ EFFETTI IMMEDIATI

- ✓ SELETTIVI, ALCUNI NO IMPATTO AMBIENTALE
- ✓ EFFICACIA + DURATURA
- ✓ TRATTAMENTI CONCENTRATI IN PUNTI CIRCOSCRITTI E LOCALIZZATI
- ✓ PREVENZIONE E CENSIMENTO COSTANTE SUL TERRITORIO
- ✓ SEMPLICI DA EFFETTUARE
- ✓ EFFETTI NON IMMEDIATI





E' NECESSARIO COMBATTERE LE LARVE

TUTTE LE TOMBINATURE DEVONO ESSERE TRATTATE CON UN PRODOTTO LARVICIDA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE



VANNO TRATTATI TOMBINI, BOCCHE DI LUPO, E TUTTE LE ALTRE RACCOLTE D'ACQUA SU AREE PUBBLICHE



MA TUTTI I TRATTAMENTI SU AREE PUBBLICHE
SONO INUTILI SE LA LOTTA ALLE LARVE NON E' FATTA CONTEMPORANEAMENTE SULLE AREE PRIVATE

PER QUESTO I COMUNI DEVONO EFFETTUARE UNA CAPILLARE AZIONE INFORMATIVA VERSO I CITTADINI

ANCHE I COMUNI O LE ZONE AL MOMENTO INDENNI
DALL'INFESTAZIONE DOVREBBERO ATTIVARSI
CON UNA CAMPAGNA DI PREVENZIONE

INFATTI SE LA PREVENZIONE E' FATTA BENE E' PIU' DIFFICILE CHE LA ZANZARA POSSA INSEDIARSI IN NUOVI FOCOLAI

COSA DEVONO FARE I CITTADINI

LA MAGGIOR PARTE DELLE PICCOLE RACCOLTE D'ACQUA SONO SU AREA PRIVATA

QUINDI SENZA LA COLLABORAZIONE DEL SINGOLO CITTADINO OGNI AZIONE DI LOTTA E' DESTINATA A FALLIRE

ELIMINARE TUTTE LE RACCOLTE D'ACQUA:

SOTTOVASI, GIOCHI, INNAFFIATOI, COPERTONI, TELI DI CELLOPHAN,









LE RACCOLTE NON ELIMINABILI VANNO <u>SVUOTATE NEL TERRENO</u> ALMENO OGNI 3-4 GIORNI, COMPRESE LE CIOTOLE DEI CANI





I BIDONI DEGLI ORTI DEVONO ESSERE COPERTI E COMUNQUE SVUOTATI NEL TERRENO ALMENO OGNI 5 GIORNI

NON DISPERDERE RIFIUTI NELL'AMBIENTE E NON ACCATASTARE ALL'APERTO OGGETTI O MATERIALI CHE POSSANO RACCOGLIERE ACQUA PIOVANA



PULIRE TOMBINI, CADITOIE E GRONDAIE ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO IN PRIMAVERA



EVENTUALI CONTENITORI ACCIDENTALI VANNO CHIUSI PER FAR SI' CHE NON RACCOLGANO ACQUA



INTRODURRE NELLE FONTANE E NELLE VASCHE PESCI ROSSI (CARASSIDI) O GAMBUSIA CHE SONO PREDATORI DI LARVE DI ZANZARA



SOLO IN CASI ECCEZIONALI SI PUO' INTRODURRE NEI SOTTOVASI UN FILO DI RAME METALLICO. ESSO INIBISCE LO SVILUPPO DELLE LARVE

COMUNQUE E' SEMPRE MEGLIO ELIMINARE IL SOTTOVASO



TRATTARE I TOMBINI DI RACCOLTA DELLE ACQUE CON PRODOTTI INSETTICIDI CONTRO LE LARVE



I TOMBINI TRATTATI CON IL LARVICIDA DEVONO ESSERE TENUTI BEN PULITI DA FOGLIE, FANGO, ETC. ALTRIMENTI IL PRODOTTO NON AGISCE BENE



PRODOTTI LARVICIDI: PRINCIPI ATTIVI

BACILLUS THURINGIENSIS var. ISRAELIENSIS:

- BIOLOGICO, MOLTO EFFICACE
- DISPONIBILE IN PASTIGLIE O IN GOCCE
- UCCIDE LA LARVA PARALIZZANDO L'INTESTINO
- VA MESSO NEI TOMBINI OGNI 7 GIORNI DA INIZIO APRILE A TUTTO OTTOBRE
- VERIFICARE SULL'ETICHETTA LE DOSI
- NON DEVE ESSERE SCIOLTO E SPRUZZATO SUL VERDE PERCHE' AGISCE SOLO SULLE LARVE

PRODOTTI LARVICIDI: PRINCIPI ATTIVI

DIFLUBENZURON / PIRYPOXIFEN:

- SONO REGOLATORI DELLA CRESCITA
- IN PASTIGLIE O IN GRANULI
- VANNO APPLICATI OGNI 2 – 3 SETTIMANE DA APRILE A OTTOBRE
- LE LARVE RIMANGONO VIVE MA NON RIESCONO A TRASFORMARSI IN ZANZARE ADULTE
- EFFICACE MA NON POSSIAMO VERIFICARE L'EFFETTO PERCHE' LE LARVE NON MUOIONO
- VERIFICARE SULL'ETICHETTA LE DOSI
- NON DEVE ESSERE SCIOLTO E SPRUZZATO SUL VERDE PERCHE' AGISCE SOLO SULLE LARVE

TEMEPHOS: INSETTICIDA A BASSA TOSSICITA'
VA APPLICATO OGNI 3 SETTIMANE

DAL SETTEMBRE 2006 NON PUO' PIU' ESSERE VENDUTO



IL TRATTAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO COMUNQUE ENTRO 5 GIORNI DOPO ABBONDANTI PRECIPITAZIONI

ALCUNE DITTE STANNO PUBBLICIZZANDO UN PRODOTTO A BASE DI RAME IN BUSTINE, DA UTILIZZARE NEI TOMBINI:

- LA SUA EFFICACIA NON E' DIMOSTRATA
- NON E' REGISTRATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE
- NON ESISTONO DATI SULL'IMPATTO AMBIENTALE SULLA FALDA E SULLE ACQUE SUPERFICIALI
- QUINDI NON VA USATO

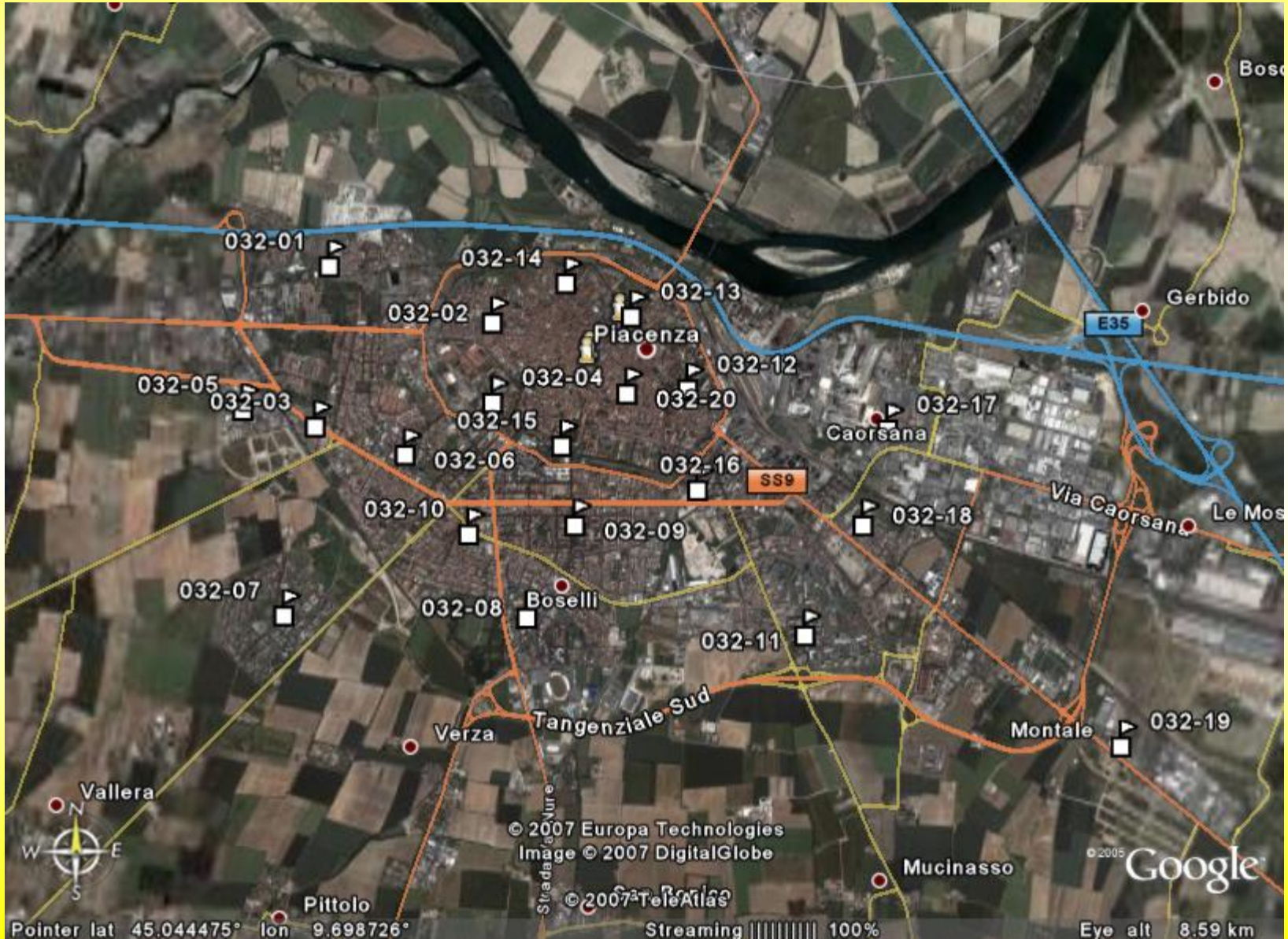
COSA DEVONO FARE I COMUNI

- CAMPAGNE DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- EVENTUALE DISTRIBUZIONE GRATUITA ALLE FAMIGLIE DELLE PRIME DOSI DI LARVICIDA
- EVENTUALE EMISSIONE DI ORDINANZE
- TRATTAMENTO LARVICIDA NELLA TOMBINATURA PUBBLICA SU TUTTO IL TERRITORIO DEL CAPOLUOGO
- TRATTAMENTI ADULTICIDI SOLO SU AREE SENSIBILI (SCUOLE, ASILI, CENTRI ESTIVI) E SOLO IN CASI ECCEZIONALI

COSA FARA' LA AUSL DI PIACENZA NEL 2007

- COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE CON I COMUNI PER PROGRAMMARE LE AZIONI DI LOTTA
- CAMPAGNE DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DELLA INFESTAZIONE CON 72 OVITRAPPOLE DISTRIBUITE IN 16 COMUNI DELLA PROVINCIA

OVITRAPPOLE POSIZIONATE A PIACENZA



OVITRAPPOLA



UOVA DI AEDES ALBOPICTUS SU UNA LISTELLA DI MANSONITE



SARA' DISTRIBUITO UN VOLANTINO INFORMATIVO SUL CICLO DELLA ZANZARA E SU COME DIFENDERSI



LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE: UN IMPEGNO DI TUTTI

La Zanzara Tigre, importata dall'Asia probabilmente attraverso il commercio di copertoni usati, si è diffusa negli ultimi 20 anni negli Stati Uniti e in Europa.
Le sue punture provocano gonfiori e irritazioni persistenti, spesso anche dolorosi.
La lotta contro la Zanzara Tigre si può vincere solo con la collaborazione di tutti i cittadini. Gli interventi eseguiti dai Comuni sul suolo pubblico, anche se molto accurati, riguardano infatti solo una percentuale ridotta del territorio e vanno quindi necessariamente integrati con l'adozione di corrette norme di comportamento negli ambienti privati e condominiali.

COME RICONOSCERLA

La Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) ha un **corpo nero con bande trasversali bianche** sulle zampe e sull'addome e una striscia bianca sul dorso e sul capo.

DOVE E COME VIVE

L'**acqua** gioca un ruolo fondamentale nel ciclo vitale della Zanzara Tigre. Dalla primavera all'autunno la zanzara adulta depone le uova nelle parti asciutte di piccoli contenitori. È sufficiente che le uova siano sommerse da una minima quantità d'acqua perché si schiudano e nascano le larve. Perché il ciclo si completi e nascano gli adulti è però necessario che il ristagno perduri per alcuni giorni.
Durante i mesi caldi, la Zanzara Tigre si rifugia nei cespugli e nei giardini e punge anche in pieno giorno, soprattutto nelle ore fresche e all'ombra.

COME E QUANDO COMBATTERLA

È necessario evitare qualsiasi ristagno d'acqua. Tutti gli ambienti dove possono essere presenti le larve (sottovasi, vasche, contenitori lasciati all'aperto, arondole intasate) vanno trattati da aprile a novembre con prodotti larvicidi, reperibili con facilità e a costo limitato, seguendo accuratamente le indicazioni riportate in etichetta.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

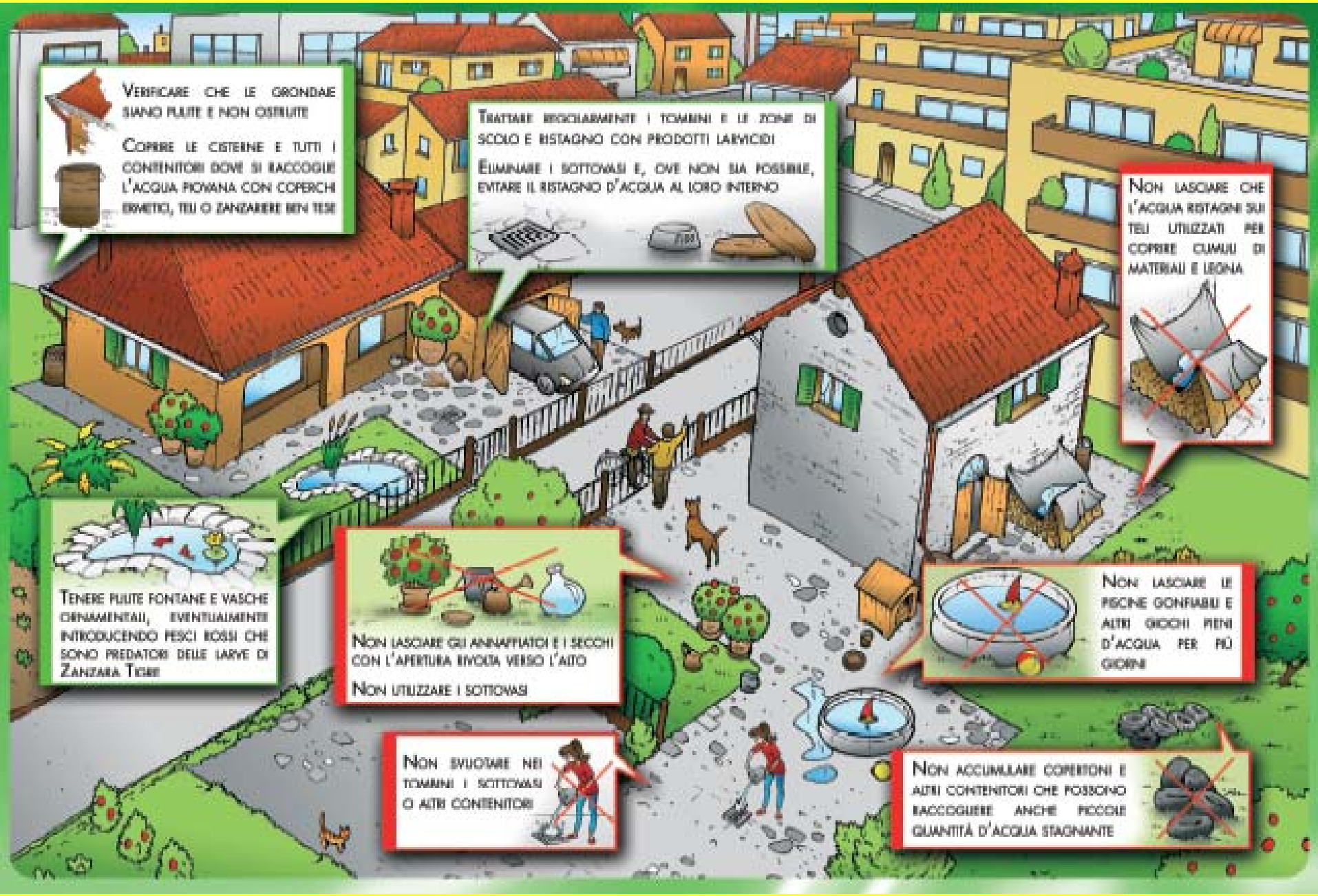
Zanzara Tigre
impariamo a difenderci

Per approfondimenti:
rivolgersi ai Dipartimenti di sanità pubblica delle Aziende Usl o ai servizi del proprio Comune

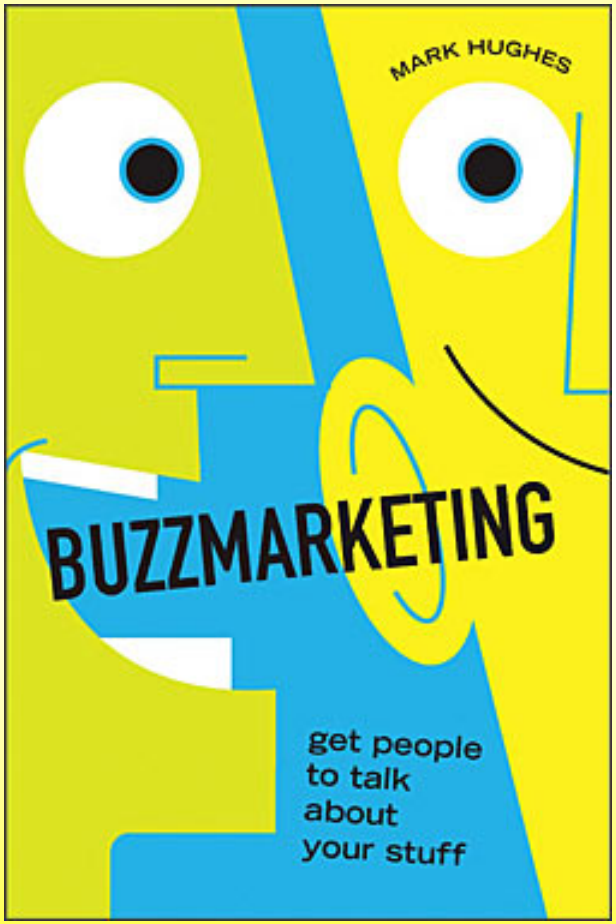
consultare il sito internet
www.zanzaratigreonline.it
o il portale del Servizio sanitario regionale dell'Emilia Romagna
www.saluter.it

Zanzara Tigre
impariamo a difenderci

RegioneEmiliaRomagna


VERIFICARE CHE LE GRONDAIE SIANO PULITE E NON OSTRUITE
COPRIRE LE CISTERNE E TUTTI I CONTENITORI DOVE SI RACCOGLIE L'ACQUA PIOVANA CON COPERCHI ERMETICI, TELI O ZANZARIERE BEN TESE
TRATTARE REGOLARMENTE I TOMBINI E LE ZONE DI SCOLO E RISTAGNO CON PRODOTTI LARVICIDI
ELIMINARE I SOTTOVASI E, OVE NON SIA POSSIBILE, EVITARE IL RISTAGNO D'ACQUA AL LORO INTERNO
NON LASCIARE CHE L'ACQUA RISTAGNI SUI TELI UTILIZZATI PER COPRIRE CUMULI DI MATERIALI E LEGNA
TENERE PULITE FONTANE E VASCHE ORNAMENTALI, EVENTUALMENTE INTRODUCENDO PESCI ROSSI CHE SONO PREDATORI DELLE LARVE DI ZANZARA TIGRE
NON LASCIARE GLI ANNAFFIATOI E I SECCHI CON L'APERTURA RIVOLTA VERSO L'ALTO
NON UTILIZZARE I SOTTOVASI
NON LASCIARE LE PISCINE GONFIABILI E ALTRI GIOCHI PIENI D'ACQUA PER PIÙ GIORNI
NON SVUOTARE NEI TOMBINI I SOTTOVASI O ALTRI CONTENITORI
NON ACCUMULARE COPERTONI E ALTRI CONTENITORI CHE POSSONO RACCOGLIERE ANCHE PICCOLE QUANTITÀ D'ACQUA STAGNANTE

I CITTADINI



DOVRANNO SPARGERE LA VOCE TRA PARENTI, CONOSCENTI, VICINI, PER DIFFONDERE AL MASSIMO L'INFORMAZIONE

PUNTI CRITICI NELLE CAMPAGNA DI LOTTA

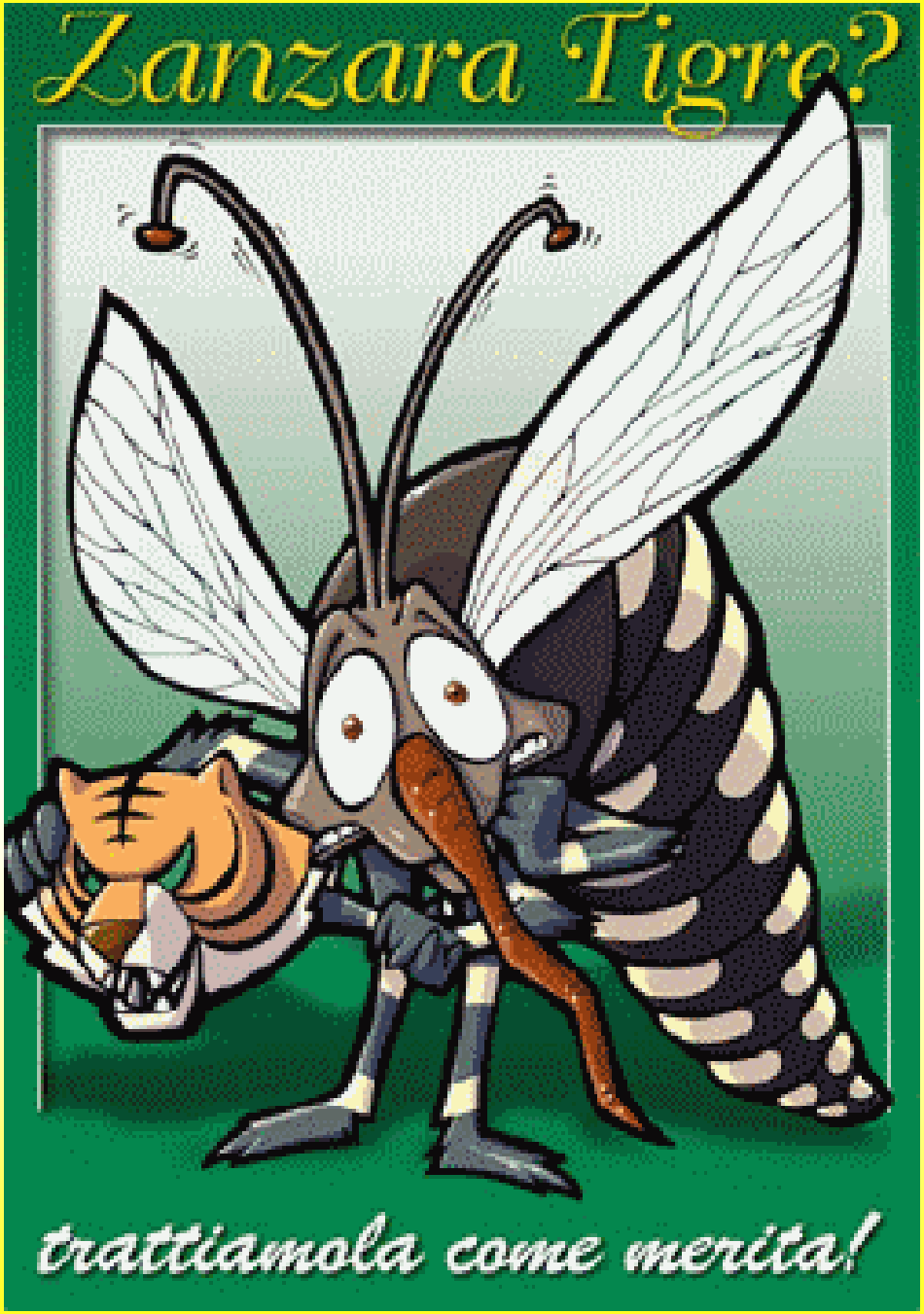
- DIFFICOLTA' AD INFORMARE TUTTA LA POPOLAZIONE
- RESISTENZA A MODIFICARE LE PROPRIE ABITUDINI
- SCARSA FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI
- RASSEGNAZIONE ALL'INELUTTABILITA' DELLA INFESTAZIONE
- AREE PRIVATE ABBANDONATE
- E TANTI ALTRI……



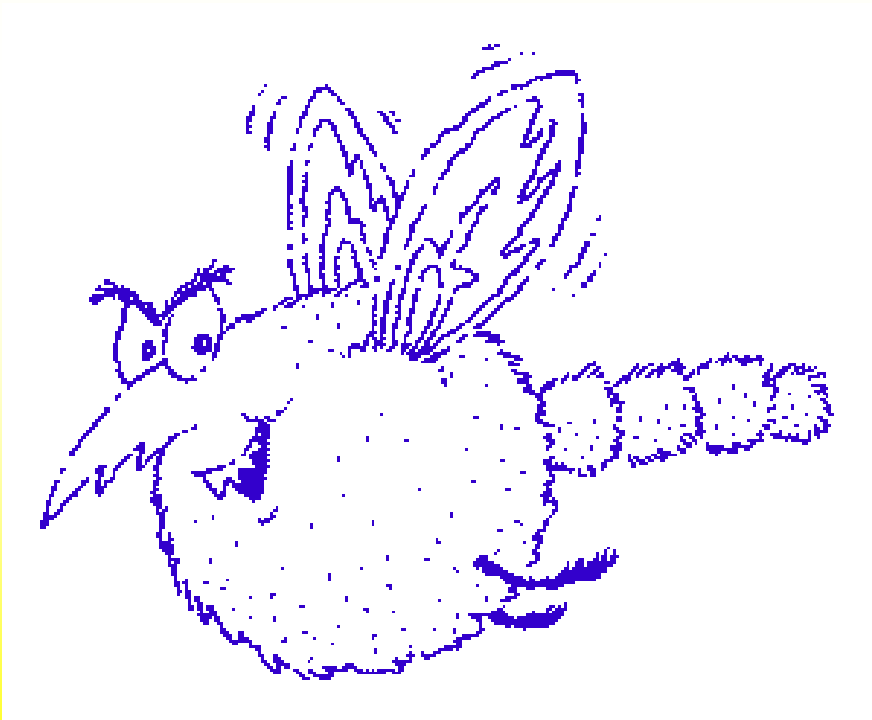
AUSL DI PIACENZA E COMUNI SONO SEMPRE A DISPOSIZIONE PER QUALUNQUE NECESSITA' DI CHIARIMENTO O INFORMAZIONE

PER INFO GENERALI TEL.URP AUSL 0523 303123
O VISITARE IL SITO www.zanzaratigreonline.it

PER SAPERE COSA VIENE FATTO NEL PROPRIO COMUNE CONTATTARE DIRETTAMENTE IL COMUNE


Zanzara Tigre?
trattiamola come merita!

TENERE SOTTO CONTROLLO L'INFESTAZIONE O PREVENIRLA E' MOLTO DIFFICILE MA SOLO CON L'APPLICAZIONE DI QUESTE REGOLE SI PUO' PENSARE DI RIUSCIRCI



BUONA CACCIA!!!!

